LA CANDIDATURA

«Casa Italia a Monza per i Giochi del '26»

MONZA

«La Villa Reale diventi Casa Italia in occasione dei Giochi olimpici invernali». Andrea Monti, vicepresidente del Carroccio al Pirellone, candida la reggia a sede di tutta la rappresentanza italiana alle Olimpiadi Milano Cortina del 2026. Del resto «la Villa è un importantissimo simbolo storico, identitario e culturale nelle tradizioni della nostra terra e non solo. Quale migliore riconoscimento dunque, in occasione della sua riapertura, se non la trasformazione in sede di rappresentanza per i giochi olimpici?», chiarisce Monti. Il Comune di Monza ha approvato una mozione ad hoc e «ora, al Pirellone, stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sport Antonio Rossi, con il direttore del Consorzio Parco e Villa Giuseppe Distefano e con la Fondazione Milano Cortina 2026 che già aveva giudicato la proposta un'idea interessante e aveva dichiarato che che si poteva lavorare alla costruzione di un dossier di candidatura». M.Galv.

Musica in tutte le stanze riaperte 120 concerti per la festa della Villa

Da oggi a mercoledì in calendario "Italian landscapes" per celebrare la ripartenza del Paese e della Reggia
La svolta dopo 15 mesi di stop dovuto alla pandemia e allo strappo tra consorzio e concessionario privato

MONZA
di **Marco Galvani**

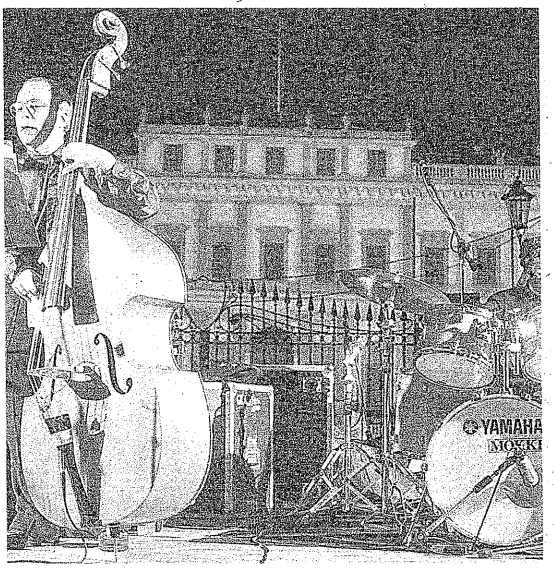
Quattro giorni di percorsi musicali e visivi. Centoventi concerti, 60 artisti che si esibiranno più volte durante la giornata per accompagnare il ritorno dei visitatori in Villa Reale.

Da oggi a mercoledì, Festa della Repubblica, la reggia ospiterà "Italian landscapes" (paesaggi italiani), evento che vuole festeggiare la riapertura non soltanto della reggia dopo 15 mesi di stop forzato tra l'emergenza Covid e le incomprensioni con l'ex concessionario privato del corpo centrale, ma anche del Paese all'arte, alla creatività e alla cultura.

Alcune tra le più suggestive sale della Villa saranno il proscenio delle performance di eccellenze della musica italiana, dal Conservatorio di Milano alla Scuola di musica Claudio Abbado, dall'Accademia Teatro alla Scala al Conservatorio di musica di Cremona e ad esponenti della musica di ricerca contemporanea. E così il jazzista Giovanni Falzone duetterà con gli echi della Sala da ballo, Pasquale Mirra, uno dei più grandi vibrafonisti al mondo, improvviserà nella Sala della Pendola, mentre l'attrice soprano Elena Rivoltini nell'Appartamento degli Imperatori di Germania tesserà un gioco di rimandi tra un repertorio barocco contemporaneo e le architetture neobarocche della Villa. E ancora, la Sala da Pranzo, la Sala di ricevimento di Umberto I e l'Appartamento della Duchessa di Genova saranno gli spazi in cui si alterneranno tra gli altri Artetetra con la sua rivisitazione delle coordinate spazio-temporali della musica dal mondo, Laura Agnusdei in un incontro tra sax solista e composizione elettroacustica, Ricciarda Belgiojoso e Walter Prati con un repertorio per pianoforte giocattolo, violoncello ed elettronica. In questo modo «la reggia torna a essere un luogo vivo, con un'esperienza unica nella quale il pubblico si immergerà - spiega il direttore artistico dell'evento, Mirko Rizzi -, un viaggio tra immagini di altri tempi e suoni contemporanei. La Villa diventerà un'unica installazione sonora che dialogherà con il futuro e l'immaginazione di chi la visiterà».

Sarà «lo spalancarsi di una porta sull'orizzonte del futuro del nostro territorio e della Villa Reale che si propone di essere non soltanto un luogo di rilevanza internazionale, ma anche casa della creatività», la prospettiva di Giuseppe Distefano, direttore del Consorzio Parco e Villa Reale. "Italian landscapes", infatti, non sarà un viaggio unico, ma rappresenta l'inizio di un percorso che la Villa intende realizzare, insieme al territorio, coltivando l'ambizione di diventare uno dei più importanti complessi monumentali italiani, ma al tempo stesso un centro di gravità permanente della creatività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con la festa di riapertura la Villa Reale torna ad ospitare gli eventi dal vivo

IL PROGRAMMA

Sessanta artisti si esibiranno più volte durante la giornata per accompagnare il ritorno dei visitatori